

ALKEKENGI

INGREDIENTI E TENORE GIORNALIERO: Alkekengi (*Physalis alkekengi* L.) bacche 4000mg, gramigna (*Agropyrum repens* Beauv.) rizoma 2000mg.

CONTENUTO: in flacone PET, 500ml.

MODALITÀ D'USO: 1-2 cucchiari in un bicchiere di acqua 15 minuti prima di colazione, pranzo e cena. È consigliabile un'assunzione per un periodo di 4-6 settimane.

EFFETTO FISIOLÓGICO: drenaggio dei liquidi corporei e funzionalità delle vie urinarie e funzioni depurative dell'organismo.

PRINCIPI ATTIVI

Alkekengi: acido citrico, mucillagini, tannini e altri principi amari, contiene anche buone quantità di ferro, niacina, provitamina A e vitamina C. **Gramigna:** ricca di fruttani, inulina e triticina.

CARATTERISTICHE:

La fermentazione ottenuta delle bacche del frutto dell'alkekengi insieme alla radice di gramigna risulta essere un prodotto che esalta le singolari proprietà delle due piante.

L'Alkekengi (*Physalis alkekengi* L.) è una pianta perenne che produce bacche commestibili. Ha origini in Europa e Asia. Date le sue proprietà medicinali è coltivata fin dall'antichità. È un'erba perenne e si riconosce facilmente per i calici che avvolgono la bacca, simili a piccoli lampioni arancioni. I frutti essiccati dell'Alkekengi nella tradizione popolare sono sempre stati utilizzati per le proprietà diuretiche e depurative impiegate soprattutto contro la ritenzione urinaria, nel caso di nefriti, gotta, calcoli renali e vescicali e comunque in tutte le forme cui è interessato l'apparato urinario. Diverse pubblicazioni scientifiche attribuiscono interessanti proprietà alle bacche di alkekengi. Uno studio del 2015 suggerisce un effetto anti-infiammatorio di alcune molecole non ancora completamente conosciute contenute nel frutto di *physalis alkekengi*. Nei topi trattati si è registrata una significativa inibizione della produzione di ossido nitrico, interleukina-6 e TNF- α . La conta delle cellule infiammatorie è risultata essere nettamente più bassa. In conclusione lo studio suggerisce che PA può essere un materiale terapeutico utile nel trattamento di varie malattie infiammatorie, tra cui l'asma allergica. Un altro studio condotto nel 2012 conferma la capacità di regolazione del processo infiammatorio di alcuni principi attivi contenuti nelle bacche di alkekengi con un meccanismo di azione attribuito alla modifica dei residui di cisteina chiave. Interessanti sono anche le proprietà di regolazione della microflora batterica intestinale. Un polisaccaride (PPSB) frazionato da *Physalis alkekengi* è stato indicato per promuovere la crescita di *Lactobacillus delbrueckii* e per inibire la crescita di *Escherichia coli*. Il numero di specie e la quantità del genere *Lactobacillus* sono aumentati significativamente. Il risultato di questo studio suggerisce che l'alkekengi può essere utile in caso di squilibrio della microflora intestinale.

La Gramigna (*Agropyrum repens* Beauv.) è una pianta appartenente alla famiglia delle Poaceae. È una nota pianta infestante, che colonizza il terreno tramite stoloni, detti anche rizomi, che sono la parte utilizzata in fitoterapia. La gramigna è una pianta utilizzata nella tradizione erboristica per la sua azione



diuretica e depurativa, legata soprattutto ai fruttani e particolarmente all'inulina. Infatti essa non è metabolizzata e viene eliminata immodificata per via renale, incrementando così la diuresi. Infatti i fruttani riducono il riassorbimento di acqua, sodio, cloro e scorie azotate da parte del rene, favorendo la produzione di urina e svolgendo quindi anche un'azione depurativa. I rizomi contengono inoltre oli essenziali, polifenoli, mucillagini, ma anche un poliosio derivato del fruttosio, denominato tricitina, responsabile della spiccata azione diuretica della pianta. Un altro composto, denominato agropirene, invece, esplica una marcata azione antisettica e antinfiammatoria sui reni e le vie urinarie. Per questo la pianta è solitamente indicata per favorire la diuresi e la depurazione del corpo, dagli organi interni, alla pelle. La gramigna inoltre possiede proprietà capaci di esercitare azione anti-infettiva a livello delle vie urinarie, legata soprattutto alla presenza dell'olio essenziale.

SINERGIE

In caso di RITENZIONE DI LIQUIDI : con ANANAS, CIRCODREN E PILOSELLA.

In caso di ACIDI URICI E GOTTA : con BERBERIS LIQUIDO E CIRCOLATORIO.

Non vengono utilizzati per la preparazione del prodotto: frumento, zucchero, sale, amido, soia, derivati del latte, conservanti, coloranti e aromi artificiali

BIBLIOGRAFIA

1. Immunobiology. 2015 Jan;220(1):1-9 Anti-inflammatory activities of *Physalis alkekengi* var. *franchetii* extract through the inhibition of MMP-9 and AP-1 activation. Hong JM1, Kwon OK, Shin IS, Song HH, Shin NR, Jeon CM, Oh SR, Han SB, Ahn KS.
2. Steroids. 2012 Apr;77(5):441-7. Physalins with anti-inflammatory activity are present in *Physalis alkekengi* var. *franchetii* and can function as Michael reaction acceptors. Li X, Yang G, Zhang C, Wu D, Tang L, Xin Y.
3. Mol Med Rep. 2014 Feb;9(2):677-82. doi: 10.3892/mmr.2013.1835. Epub 2013 Dec 2.
4. www.fitoterapia.in
5. Adjuvant effect of polysaccharide from fruits of *Physalis alkekengi* L. in DNA vaccine against systemic candidiasis. Yang H, Han S, Zhao D, Wang G. Carbohydr Polym. 2014 Aug 30;109:77-84. doi: 10.1016/j.carbpol.2014.03.054. Epub 2014 Mar 28.
6. *Physalis alkekengi* carotenoidic extract inhibitor of soybean lipoxygenase-1 activity. Chedea VS, Pintea A, Bunea A, Braicu C, Stanila A, Socaciu C. Biomed Res Int. 2014;2014:589168. doi: 10.1155/2014/589168. Epub 2014 Jan 9.
7. Antimicrobial activity of the extracts and physalin D from *Physalis alkekengi* and evaluation of antioxidant potential of physalin D. Helvacı S, Kökdil G, Kawai M, Duran N, Duran G, Güvenç A. Pharm Biol. 2010 Feb;48(2):142-50.
8. Effects of an aqueous extract of *Physalis alkekengi* fruit on estrus cycle, reproduction and uterine creatine kinase BB-isozyme in rats. Vessal M, Mehrani HA, Omrani GH. J Ethnopharmacol. 1991 Aug;34(1):69-78.
9. In vitro studies with traditionally used plants with antiadhesive activity against uropathogenic *Escherichia coli*. Rafsanjany N, Lechtenberg M, Petereit F, Hensel A. J Ethnopharmacol. 2013 Jan 30;145(2):591-7. doi: 10.1016/j.jep.2012.11.035. Epub 2012 Dec 2.

Nota: le informazioni contenute in questa scheda non intendono né possono sostituire i consigli del medico, al quale spetta qualsiasi prescrizione ed indicazione terapeutica. Queste informazioni sono destinate esclusivamente alle persone qualificate nei settori della medicina, alimentazione e farmacia (art. 6 comma II del DL. 111 del 27/01/1992) e non devono essere assolutamente divulgate ai consumatori nel rispetto dei regolamenti CE/1924/2006 e CE/432/2012.